

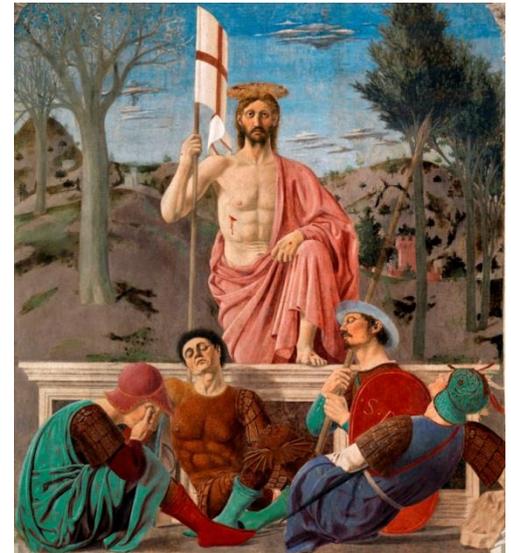


La Settim@na

N° 420/ 23 Anno Liturgico A

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

| | |
|-------------------------------------|--|
| 9 APRILE | DOMENICA DI PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE |
| Ufficio della Solennità ore 8.30 | At 10,34a.37-43; Sal 117; 1Cor 5,6b-8; Gv 20,1-9 S. Messa – Quattro Castella Ernestina Melloni |
| ore 10.00 | S. Messa – Roncolo † Elda Marchesi † Ida Giampietri |
| ore 11.15 | S. Messa – Quattro Castella † Anna, Antonio, Adriana, Irma e Franco; |
| ore 12.30 | Battesimo di Nicolò Lastella S. Antonino |
| 10 APRILE | LUNEDI' DELL'ANGELO |
| ore 8.30 | At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15 S. Messa – Quattro Castella |
| ore 10.00 | S. Messa – Roncolo † Giovanna Fontana Perpetua a Roncolo |
| 11 APRILE | MARTEDI' <i>Ottava di Pasqua</i> |
| ore 19.00 | At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18 S. Messa - Quattro Castella |
| 12 APRILE | MERCOLEDI' <i>Ottava di Pasqua</i> |
| | At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35 |
| 13 APRILE | GIOVEDI' <i>Ottava di Pasqua</i> |
| ore 18.00 | At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 Adorazione Eucaristica S. Giorgio Roncolo |
| 14 APRILE | VENERDI' <i>Ottava di Pasqua</i> |
| ore 20.00 | At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14 S. Messa – Quattro Castella † Italo; † Vienna e mamma A seguire Adorazione eucaristica |
| 15 APRILE | SABATO <i>Ottava di Pasqua</i> |
| ore 16.30 ore 18.00 | At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15 Battesimo di Nicole Beggi S. Antonino S. Messa Roncolo † Rina Corciolani |
| 16 APRILE | II^ DOMENICA DI PASQUA |
| II sett. del salterio ore 8.30 | At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 S. Messa – Quattro Castella † fam. Gherardini † Ave e Ottavio Bazzani |
| ore 10.00 | S. Messa – Roncolo † Roberto Albertini † Carlo Bazzani e Luisa e familiari |
| ore 11.15 | S. Messa – Quattro Castella † Salvatore, Carmela, Maria, Vincenzo e Angelo |
| ore 16.30 | Battesimo di Lorenzo Giavelli Roncolo |



+ Dal Vangelo secondo Matteo

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

Sequenza

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria:

che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi:

Cristo è davvero risorto.

Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.

Gli Auguri di Don Andrea

Un augurio affinché i giorni di passione /
Morte / Risurrezione portino pace a tutti voi.
Tante Pasque, perché ogni anno ritorna il
ricordo, il rito, la festa in famiglia.

Ma la Pasqua, in quanto è una vicenda
accaduta tanti anni fa, è una sola e
irripetibile. Su quello che è accaduto in quei
giorni, su quell'uomo morto e poi incontrato
vivo dai suoi discepoli, in tanti hanno
puntato la propria vita.

Chi è cristiano non ha una morale da
imporre, una filosofia e una scienza da
insegnare. Ma una storia da raccontare.
Sempre quella.

E se i cristiani si vogliono bene, non c'è
neanche bisogno di tanti racconti e
spiegazioni. Auguri di tanto bene.



ORATORIO - DON BOSCO

L'ORATORIO RIAPRE VENERDÌ 14 APRILE



L'origine dell'ambone dove si proclama la parola di Dio

Il popolo di Dio convocato e radunato, viene sempre
primariamente invitato all'ascolto della Parola di Dio. Se l'altare è
la mensa della cena eucaristica ed il luogo del sacrificio di Cristo
Gesù, l'ambone è il luogo dell'annuncio della buona e bella
notizia.

Per questo dall'ambone si proclamano le letture bibliche dell'Antico e del Nuovo Testamento, tutte orientate a spiegare il mistero della risurrezione del **Signore crocifisso e morto per noi**.

Il termine ambone deriva dal verbo greco *ana-baino* (=salire) ed indica un luogo elevato al quale si sale. Il primo ambone della storia si fa risalire alla tribuna lignea di Neemia.

La struttura e la collocazione di tale tribuna rispondeva a un'esigenza pratica di comunicazione e l'atteggiamento degli ascoltatori corrispondeva a questa azione.

Germano di Costantinopoli definisce l'ambone come: « **icona del santo sepolcro: l'angelo ne rotolò via la pietra e stava lì poi ad annunciare la risurrezione del Signore alle donne** ».

In quanto simbolo, l'ambone è **presenza vicaria della tomba vuota**, ed è **presenza efficace dell'annuncio pasquale**. Ecco perché l'ambone è sistematicamente dedicato a chi è comunque «primo» nell'evangelizzazione della Pasqua: